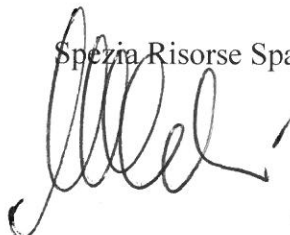


CHIARIMENTO CIRCA L'INTERESSE CULTURALE DELL'IMMOBILE

Contrariamente a quanto pubblicato nella Relazione tecnica di febbraio 2016, si precisa che l'immobile oggetto di intervento **non è sottoposto a vincoli di interesse culturale** così come chiarito con l'atto della competente Soprintendenza riprodotto in calce.

La Spezia, 30/06/2016

Spezia Risorse Spa



Speszia



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Liguria

Via Balbi, 10 - 16126 Genova
Tel. 010 2488042 Fax 010 2465532
e-mail: dr-lig@beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dr-lig@maltecert.beniculturali.it



ELA BENI CULTURALI

MBAC-DR-LIG
ST
0005080 09/07/2013
Cl. 34.07.01/1

Allegati

Al
L
19124 LA SPEZIA
e p.c.

Alla
Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici della
Liguria
Via Balbi, 10
16126 GENOVA

“
Soprintendenza per i Beni Archeologici
della Liguria
Via Balbi, 10
16126 GENOVA

Rif. Vs. n. del

Comune della Spezia	
Protocollo generale: ENTRATA	
0063257	16/07/2013
Classificazione: 2013 - 4.8.0	
	UOR. Patrimonio
20130063257	

Oggetto: D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., art. 12. Verifica dell'interesse culturale di beni immobili.
Proprietà: **Comune di La Spezia.**

In riferimento alla richiesta di verifica dell'interesse culturale dell'immobile sottoclencato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.:

Comune: **LA SPEZIA**
Immobile: complesso immobiliare in via G. Pascoli
Dati catastali: F. 38 mapp. 65 subb. 2-3-4, mapp. 194, mapp. 240, mapp. 67 subb. 1-2 CF

vista la documentazione pervenuta a questo Ufficio il 16/04/2013 prot. 2858 secondo le procedure previste dal Decreto Dirigenziale 06/02/2004, acquisito il parere di competenza da parte delle Soprintendenze di settore, si comunica che l'immobile **NON PRESENTA I REQUISITI DI INTERESSE** previsti dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte Seconda "Beni Culturali" in quanto complesso immobiliare risalente alla prima metà del XX secolo, caratterizzato da elementi architettonico-tipologici seriali e non particolarmente significativi sotto il profilo storico-artistico, oggetto inoltre di ampliamenti e modifiche successive ai danni subiti nel corso della II^a Guerra Mondiale, così come descritto nella relazione descrittiva prodotta da codesto Ente, non presenta allo stato attuale alcun interesse archeologico noto per quanto concerne gli elevati ed è pertanto escluso dall'applicazione delle disposizioni previste dallo stesso decreto.
L'alienazione del suddetto bene non necessita di ulteriori pareri di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs.42/2004;
- giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato I D. lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
- straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.

CFARS

E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D. lgs. 104/2010.

Sarà cura di questa Direzione completare le procedure informatiche previste dal Decreto Dirigenziale 6/2/2004.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Riccardo Senarega

Visto: il Coordinatore del
Servizio Tutela Beni Culturali
Arch. Costanza Fusconi



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Maurizio Galletti



SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI
Geom. Riccardo Senarega
Tel 010 2488061
riccardo.senarega@beniculturali.it